

TI_GERICHTE 10.2003.299 vom 16. Juli 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-07-16, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_10.2003.299

FR: TI_GERICHTE 10.2003.299 du 16 juillet 2003

IT: TI_GERICHTE 10.2003.299 del 16 luglio 2003

Volltext

Incarto n.10.2003.299

DA 1205/2003

Bellinzona

16 luglio 2003

Sentenza

In nome della Repubblica e Canton del Ticino

Il Giudice della Pretura penale

Damiano Stefani

sedente con Fulvio Campello in qualità di segretario, per giudicare

_____, nata _____, di _____ e _____ nata _____, nata il _____ 1957 a _____ (_____), cittadina croata, domiciliata a _____, divorziata, gerente, attualmente disoccupata difesa da: Dott. iur. _____, _____,

prevenuta colpevole di _____ incendio colposo, per avere, in qualità di gerente dell'albergo _____ di _____, cosciente del problema segnalatole in precedenza da un tecnico, omesso per negligenza di far verificare da specialisti del ramo il corretto funzionamento dell'impianto elettrico del menzionato esercizio pubblico di proprietà di _____ e _____, da un cui quadro di valvole si sprigionò, il 15 dicembre 2002, un incendio che danneggiò un locale adibito a ripostiglio, nonché il materiale ivi contenuto;

fatti avvenuti _____ nelle indicate circostanze di tempo e di luogo;

reato previsto _____ dall'art. 222 cpv. 1 CPS, richiamati gli art. 41 cifra 1 e 68 cifra 2 CPS;

Riservate le disposizioni di cui all'art. 15 della Legge cantonale sull'organizzazione della lotta contro gli incendi, gli inquinamenti e i danni della natura (LLI).

ed inoltre _____ La condanna verrà iscritta a casellario giudiziale e sarà cancellata trascorso il periodo fissato dall'art. 80 CPS, rispettivamente dall'art. 41 cifra 4 CPS;

vista _____ l'opposizione al decreto d'accusa interposta tempestivamente in data 15 aprile 2003, dal difensore;

indetto _____ il dibattimento 16 luglio 2003, al quale hanno partecipato l'accusato, assistito dal difensore, mentre il Sostituto Procuratore pubblico ha rinunciato a presenziare, postulando nel contempo la conferma del decreto d'accusa impugnato;

accertate le generalità dell'accusata, data lettura del decreto d'accusa, proceduto all'interrogatorio dell'accusato;

sentito il difensore, il quale chiede il proscioglimento della propria assistita con formula piena. Alla signora _____ non è in effetti possibile imputare alcun tipo di negligenza. Avvertendo tempestivamente sia i signori _____, che la signora _____, ella ha fatto tutto quanto nelle sue possibilità per prevenire l'incendio. Non va poi dimenticato che i proprietari dello stabile sono i signori _____, che hanno pure la patente per l'esercizio pubblico. La locatrice diretta è invece la signora Nespoli. Pertanto i responsabili del controllo dello stato dell'edificio e dei suoi impianti sono i signori _____. Questa posizione è corroborata dal fatto che la legge cantonale sugli esercizi pubblici obbliga il proprietario dello stabile a concludere un'assicurazione RC stabile ed a richiedere l'abitabilità dello stesso.

La signora _____ era semplicemente titolare del certificato di capacità, che le permetteva di gestire il ristorante albergo Unione. In tal senso ella ha concluso un contratto di assicurazione RC impresa.

Non va poi trascurato il fatto che la segnalazione effettuata dal tecnico dei riscaldamenti riguardava esclusivamente il quadro elettrico collegato con il bruciatore; non quello che ha dato origine all'incendio. Quest'ultimo (che si trovava "nascosto" nello sgabuzzino al primo piano) non aveva mai creato problemi o dato segni di malfunzionamento. Esso non è nemmeno mai stato manipolato ed ha dato origine alle fiamme in maniera autonoma.

Infine ricorda che la sua assistita, per effettuare qualsiasi intervento nello stabile, doveva chiedere alla signora _____ e poi ai signori _____, che solitamente se ne occupavano direttamente. Occorre dire che la signora _____ ha sempre ostacolato l'esecuzione di lavori nel ristorante.

Il permesso dei proprietari ad eventualmente fare controllare l'impianto elettrico, era stato concesso, in maniera generica ed informale, solo 2 giorni prima dell'incendio, per cui l'imputata non ha nemmeno avuto il tempo materiale di contattare gli elettricisti.

Da ultimo rileva che le assicurazioni hanno risarcito tutti i danni, cosa che non avrebbero mai fatto se avessero avuto il sospetto dell'esistenza di una colpa della signora _____ ;

sentito da ultimo l'accusata, la quale si conferma nelle parole della difesa;

posti a giudizio i seguenti quesiti:

letti ed esaminati gli atti;

preso atto che nessuna parte ha chiesto nel termine di cui all'art. 276 cpv. 2 CPP la motivazione scritta della sentenza, né ha formulato dichiarazione di ricorso;

visti gli art. 41, 63, 68 cifra 2, 222 cpv. 1 CPS; 15 LLI; 9 e ss., 273 e ss. CPP; 39 LTG;

rispondendo ai quesiti posti;

proscioglie _____, nata _____, di _____ e _____ nata _____, nata il _____ 1957 a _____ (_____), cittadina croata, domiciliata a _____, divorziata, gerente, attualmente disoccupata

dall'accusa d'incendio colposo,

per i fatti compiuti a _____ il 15 dicembre 2002, e meglio come descritto nel decreto d'accusa DA n. _____/_____ del _____ 2003;

caricale spese di giustizia allo Stato;

le parti _____ sono state avvertite del diritto di presentare, per il suo tramite, dichiarazione di ricorso alla Corte di cassazione e revisione penale entro il termine di cinque giorni e del diritto di richiedere entro lo stesso termine la motivazione della sentenza (art. 276 cpv. 2 CPP).

Intimazione a:

_____, _____,

Sostituto Procuratore pubblico Andrea Pagani, _____,

avv. dott. _____, _____,

ed a:

Comando della Polizia cantonale, _____,

Ufficio dei Giudice dell'istruzione e dell'arresto, _____,

Ufficio della difesa contro gli incendi, _____.

La sentenza è definitiva.

Il giudice:

II

segretario:

Distinta spese a carico dello Stato,

fr. 200.00 taxa di giustizia

fr. 150.00 spese giudiziarie

fr. 350.00 totale

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.